



# COMUNE DI CARINARO

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 32 del 10 MARZO 2009

**Oggetto: Imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni - Tariffe ed aliquote anno 2009**

L'anno **duemilanove** e questo giorno **dieci** del mese di **Marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Capece Raffaele	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Parente Giovanni	Assessore	SI	
- Barbato Domenico	Assessore		SI
- Capoluongo Bruno	Assessore	SI	
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.



# Comune di Carinara

SERVIZIO FINANZIARIO  
Ufficio di Ragioneria

## Proposta di delibera

Il Sindaco

**Oggetto: Imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni - Tariffe ed aliquote anno 2009**

**Premesso che** l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è stata istituita con il Capo 2° del D. Lgs. 15.11.1993, n° 507 e dallo stesso disciplinata, con le modifiche ed integrazioni introdotte con successivi provvedimenti legislativi;

**visto** l'art. 27, comma 8 della L. 448/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale, le tariffe dei servizi pubblici locali e i regolamenti, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**considerato** che, successivamente, il comma 169 dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n°296, ha previsto che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

**visto e richiamato** l'articolo 1 – comma 7 – del D.L. 27/5/2008, n°93, convertito nella Legge 24/7/2008, n°126, confermato dal comma 30 dell'articolo 77/bis della Legge 133/2008, che **sospende**, a partire dal 29/5/2008, il potere di deliberare aumenti dei tributi locali per il triennio 2009/2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2001, fatta eccezione per la sola tassa sui rifiuti urbani (TARSU)

**visto** altresì l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del bilancio e delle programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;

**considerato** che, con decreto del Ministro dell'Interno del 19/12/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°3 del 5/1/2009, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2009 è stato fissato al 31 marzo 2009;

**considerato** altresì che, in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, lettera e), del D.L.vo 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione 2009 le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**rilevato altresì** che la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti è di competenza della Giunta Comunale:

- a) ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n° 267/2000, essendo riservato al Consiglio Comunale la sola disciplina generale delle tariffe, nonché l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, ai sensi dell'art. 42 dello stesso D. Lgs. e salvo quanto stabilito per l'ICI per gli effetti del comma 156 dell'art. 1 della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296;
- b) ai sensi del combinato disposto dell'art. 174, comma 1°, e dell'art. 172 del D.Lgs. n° 267/2000, dove si evidenzia che tale deliberazione sia ricevuta dal Consiglio Comunale in allegato del bilancio di previsione;
- c) come ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato – sez V- 13 marzo 2002, n. 1491;

**vista** la deliberazione della Giunta comunale n.28 del 29/2/2008, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni per l'esercizio 2008;

**ritenuto**, pertanto, di dover procedere alla rideterminazione delle tariffe di cui trattasi onde consentire una corretta valutazione, in sede di redazione del bilancio 2009, di tutti gli effetti scaturenti dalla sua applicazione;

**ritenuto**, altresì, che, al fine di assicurare un gettito almeno pari a quello dell'esercizio precedente, è necessario mantenere inalterato l'impianto tariffario deliberato per l'esercizio 2008;

**Visto**, altresì, l'art. 19 del D. Lgs. 507/93 che fissa la misura del diritto sulle pubbliche affissioni;

**SOTTOPONE** all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERA

**Confermare**, per l'anno 2009, le seguenti tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità:

Tipo di pubblicità	Aliquota base	Aumento 20%	Aliquota 2008	unità
Pubblicità ordinaria per superfici inferiori ad un metro quadrato	€ 11,36	€ 2,27	€ 13,63	x mq

Tipo di pubblicità	Aliquota base	Aumento 50%	Aliquota 2007	unità
Pubblicità ordinaria per superfici superiori ad un metro quadrato	€ 11,36	€ 5,68	€ 17,04	x mq
Pubblicità per conto proprio all'interno o esterno di veicoli	€ 11,36	€ 5,68	€ 17,04	x mq
Pubblicità con autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg.	€ 74,37	€ 37,18	€ 111,55	x anno
Pubblicità con autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg.	€ 49,58	€ 24,79	€ 74,37	x anno
Pubblicità con autoveicoli con portata diversa dai precedenti	€ 24,79	€ 12,39	€ 37,18	x anno
Pubblicità per conto altrui con pannelli luminosi o altre analoghe strutture	€ 33,05	€ 16,53	€ 49,58	x mq
Pubblicità per conto proprio con pannelli luminosi o altre analoghe strutture	€ 16,53	€ 8,26	€ 24,79	x mq
Pubblicità effettuata con aeromobili, scritte, striscioni, ecc	€ 49,58	€ 24,79	€ 74,37	x giorno
Pubblicità a mezzo di volantinaggio	€ 2,07	€ 1,03	€ 3,10	x persona
Pubblicità con apparecchi amplificatori	€ 6,20	€ 3,10	€ 9,30	x giorno

**Confermare**, altresì, la misura del diritto sulle pubbliche affissioni, per ciascun foglio di dimensioni fino a 70 x 100 cm nel modo seguente:

- a) per i primi 10 giorni €1,55
- b) per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,46

**Dare atto** che nella determinazione delle aliquote suddette sono state tenute presenti le esigenze di equilibrio economico-finanziario del redigendo bilancio di previsione.

Il Sindaco  
(dr. Mario Masi)

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,  
N° 267**

**Oggetto** Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - Tariffe ed aliquote anno 2009

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**

Carinaro, li 9/3/2009

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere irrilevante**

Carinaro, li 9/3/2009

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

**Il Segretario Comunale**

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, li

Il Segretario  
(dr.Salvatore Capoluongo)

## *La Giunta comunale*

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**Ritenuto** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione  
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

## **D e l i b e r a**

**Di approvare** la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Di incaricare** il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

**Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.